

## IL COLLEGIO DEI DOCENTI

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020

**VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2

DELIBERA

in data 4 ottobre 2021

l'aggiornamento al presente Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

## **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata della Scuola Primaria don Bosco di Treviglio.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, dal Consiglio della Cep e sarà presentato al primo Consiglio d'Istituto utile.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti.
4. La Coordinatrice della Attività Educative e Didattiche dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

## **Art. 2 - Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione
2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario o in caso di assenze prolungate per comprovate fragilità nelle condizioni di salute di singoli alunni come di interi gruppi classe.
4. In caso di assenza breve: le Attività Integrate Digitali (AID) saranno caricate in piattaforma a partire *dal terzo giorno di assenza consecutiva* dell'alunno, ovvero dal quarto giorno i bambini troveranno sulla piattaforma di Google Classroom le attività selezionate per loro dai docenti.
5. Nel caso in cui sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza sarà tempestivamente comunicato alle famiglie un nuovo quadro orario delle discipline, che terrà conto dell'importanza della continuità didattica ma anche della relazione educativa.
6. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante degli alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

### ✓ **Attività sincrone**

Si tratta di tutte le attività che prevedono:

- video lezioni, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, per tutta la classe o gruppi di alunni o singolo allievo;
- la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati o la risposta a test strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, mediante piattaforma Classroom

### ✓ Attività asincrone

Si tratta di tutte le attività, caricate su piattaforma dedicata, che prevedono:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di elaborati in forma scritta o multimediale .

Le AID asincrone vanno intese, quindi, come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche diversificati per piccoli gruppi o personalizzati per singoli allievi.

7. Le unità didattiche online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione; combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta.
8. La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, in adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli alunni tiene inoltre conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati. I docenti di sostegno alla classe predispongono il materiale individualizzato o personalizzato come previsto dal Piano Educativo Individualizzato
9. La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, nel rispetto dei Traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni Nazionali.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

10. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono il Registro elettronico e le App di Google.
1. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe e specificano l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano in Calendario l'argomento trattato e l'attività assegnata agli alunni specificando la data di consegna, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in

modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina della Coordinatrice e/o della Vice coordinatrice della Attività Educative e Didattiche.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 55 minuti di attività didattica sincrona per le classi seconde, terze, quarte e quinte, di 12 unità orarie da 55 minuti di attività didattica sincrona per le classi prime.

Per ciascuna disciplina, in base agli argomenti da trattare, sarà il docente a stabilire se preferibile suddividere la classe in gruppi di lavoro.

Le verifiche orali non sono ricomprese nel monte ore di cui sopra.

2. La riduzione oraria rispetto alle attività in presenza è legata alla necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore passate al computer, la salute e il benessere sia degli alunni sia degli insegnanti.
3. La didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali.
5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio.
6. Sarà cura del team docenti monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche.
7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 17:00 del giorno precedente la lezione interessata. I termini per le consegne sono fissati dal singolo docente.
8. Il quadro orario non potrà tener conto delle esigenze dei genitori e si svilupperà tra le ore 8.30 e le ore 15.30.

#### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di video lezioni rivolte al gruppo classe o al singolo alunno, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando la piattaforma in uso.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza/assenze degli alunni. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata dal genitore a mezzo mail.
3. Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
  - ✓ Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante.
  - ✓ L'attivazione del microfono è richiesta o consentita dall'insegnante.
4. Partecipare al meeting con la videocamera attivata, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
  - ✓ In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.

- ✓ Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.

#### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team, le AID in modalità asincrona su base settimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. La piattaforma consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori, programmare le video lezioni, condividere le risorse e interagire.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona sono documentate e, in fase di progettazione delle stesse, è stimato l'impegno orario richiesto agli alunni.

#### **Art. 7 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina della Coordinatrice e/o della Vice coordinatrice della Attività Educative e Didattiche, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dalla Coordinatrice e/o dalla Vice coordinatrice della Attività Educative e Didattiche in collaborazione con il team dei docenti.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi di alunni, con apposita determina della Coordinatrice e/o della Vice coordinatrice della Attività Educative e Didattiche, con il coinvolgimento del team dei docenti sono attivati dei percorsi didattici in modalità sincrona e/o asincrona al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina della Coordinatrice e/o della Vice coordinatrice della Attività Educative e Didattiche, con il coinvolgimento del team dei docenti sono attivati dei percorsi didattici in modalità sincrona e/o asincrona.

#### **Art. 8 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dalla Coordinatrice e/o dalla Vice coordinatrice della Attività Educative e Didattiche.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine

alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

#### **Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza gli obiettivi oggetto di verifica, le modalità di verifica.
3. La valutazione degli apprendimenti realizzati in modalità DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza e riportati nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.
4. La valutazione degli apprendimenti degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

#### **Art. 10 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dall' Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori prendono visione dell'Informativa per la FAD dell'Istituto, elaborata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

#### **Art. 11 – Rapporti scuola famiglia**

Nel caso si renda necessario attuare l'attività didattica interamente a distanza o nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 lo richiedano, i rapporti con le famiglie saranno garantiti sia in modalità sincrona che asincrona a mezzo registro elettronico.

Le riunioni degli organi collegiali saranno convocate a distanza tramite piattaforma stabilita dall'Istituto.